
We care for Italy

Autore: Roberta Formisano

Fonte: Città Nuova

Dal 7 al 10 marzo al centro internazionale di Loppiano (FI) un migliaio di “Gen”, i giovani dei Focolari si “prenderanno cura” del Paese condividendo progetti, idee, storie e sperimentazioni

Uscire, insieme, opportunamente preparati” sono i tre pilastri attorno a cui si costruirà l’incontro dei [giovani](#) del [Movimento dei Focolari](#), dal 7 al 10 marzo a [Loppiano](#), la cittadella di formazione internazionale, voluta da [Chiara Lubich](#), a Incisa Valdarno vicino Firenze. Nel titolo **“We care for Italy”** i partecipanti hanno espresso il loro obiettivo: prendersi cura del Paese insieme a partire dalla fraternità che nasce dal Vangelo vissuto.

Le tre parole cardine “uscire”, “insieme”, “opportunamente preparati”, sono state indicate dalla presidente dei Focolari, [Maria Voce](#), nell’autunno scorso, come prospettive di impegno per i prossimi anni. [Papa Francesco](#) le ha ribadite [all’udienza con 500 membri del Movimento](#), lo scorso 26 settembre, aggiungendovi altri due verbi: “contemplare” e “fare scuola”.

Provenienti da ogni città d’Italia, questi mille under 30, avranno occasione di confrontarsi su diverse tematiche che oggi scoraggiano tanti giovani, ma è proprio dalle tante crisi che li circondano che vogliono ripartire perché tengono al proprio Paese e credono che la speranza possa dare un indirizzo diverso al corso della storia.

Nonostante la sfiducia che ha contagiato tanti, spingendoli a lasciare l’Italia per cercar “fortuna altrove” questi ragazzi vogliono invece **interrogarsi** sul significato di bene comune, di partecipazione attiva alla vita politica, di lotta alle mafie e all’illegalità, **sulle criticità nel mondo del lavoro, su una felicità cercata a basso prezzo, sulla povertà sempre più diffusa**. Ci si confronterà sul conflittuale rapporto tra scienza e fede, senza dimenticare le fragilità delle relazioni interpersonali, i percorsi di comprensione di problemi spinosi come quello dell’omosessualità e la visione antropologica cristiana: tante ferite che alla luce della fraternità evangelica diventano piste di impegno, di studio, di progettualità.

Non si mettono tra parentesi neppure i drammi e le criticità che la cronaca ci propone: la gestione criminale dell’ambiente, l’identità sempre più multietnica e multiculturale dell’Italia, l’accoglienza dei migranti e il rischio strisciante del razzismo. Ogni giorno ci saranno momenti dedicati alla preghiera e alla spiritualità, ma c’è posto anche per il divertimento con un’anteprima del nuovo spettacolo del [Gen Rosso](#), con un *Talent show* che dia spazio ai “talenti artistici” e infine un

workshop sul valore del gioco e della creatività. Il dialogo e il dibattito pubblico saranno una costante di tutti i momenti.

Perché Loppiano? «Abbiamo scelto [Loppiano](#), come sede del nostro incontro, perché rappresenta in miniatura ogni nostra città, ma offre una marcia in più che vorremmo portare nei nostri territori: scegliere la fraternità come legge di vita e di governo» spiega Aurelia, di Bologna, una dei componenti del comitato organizzatore.

In una lettera indirizzata al neo **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, i giovani dei Focolari hanno voluto testimoniare che il cambiamento, parte dall'«impegno personale come cittadini, dall'attenzione alle necessità dei più fragili e della comunità ferite, fino all'accoglienza e alla condivisione delle altre culture che popolano il Paese».